CTB
CENTRO TEATRALE BRESCIANO

Casa della Memoria
Comune di Brescia
Associazione Familiari Caduti Strage di Piazza Loggia
Provincia di Brescia

Siamo tutti testimoni

Un percorso bibliografico dedicato a Piazza Fontana e Piazza della Loggia

Perché non c'è democrazia senza memoria

Il **Centro Teatrale Bresciano**, in collaborazione con **Casa della Memoria** e con il **Servizio Biblioteche** del **Comune di Brescia**, offre alla cittadinanza un percorso bibliografico dedicato ad approfondire alcuni dei temi affrontati da ***La parola giusta***, la nuova produzione dedicata a commemorare i 50 anni dalla strage di Piazza Fontana e i 45 anni dalla strage di Piazza della Loggia.

Una proposta di approfondimento critico sulla strategia della tensione, i processi e gli insabbiamenti giudiziari, la risposta democratica e civile allo stragismo.

Una selezione di saggi storici, inchieste, testimonianze, documentari, opere letterarie e teatrali per orientarsi nella sterminata bibliografia sull'argomento e per provare a tracciare le coordinate storiche, sociali e culturali di quegli anni difficili e cruciali per la nostra Repubblica. E soprattutto continuare a coltivare la memoria viva di ciò che è stato.

Bibliografia a cura di Andrea Cora. Si ringraziano per la collaborazione Manlio Milani, Bianca Bardini e Maddalena Piotti

“Trovare la parola giusta
che sia nel pieno delle forze
che sia tranquilla
non sia isterica
non abbia la febbre
non sia in depressione

in essa si può confidare

trovare una parola pura
che non abbia denigrato
non abbia denunciato
non abbia preso parte alla caccia delle streghe
non abbia detto che il nero è bianco

si può avere speranza

trovare parole ali
che permettano
di sollevarsi almeno
di un millimetro su tutto questo.”

Ryszard Kapuściński,
Taccuino d’appunti

3 – **10** dicembre 2019
Teatro Sociale

La parola giusta

di **Marco Archetti**
con la collaborazione di **Lella Costa** e **Gabriele Vacis**
regia **Gabriele Vacis**
con **Lella Costa**
scenofonia, luminismi e stile **Roberto Tarasco**
produzione **Centro Teatrale Bresciano**,
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

Lo spettacolo è patrocinato dalla Casa della Memoria di Brescia e di Milano ed è realizzato con il sostegno del Comune di Brescia, del Comune di Milano, di Regione Lombardia e di Fondazione ASM nell'ambito del programma di commemorazioni delle stragi di Piazza della Loggia e di Piazza Fontana.

Un monologo civile che ripercorre gli avvenimenti che hanno segnato l'Italia repubblicana negli anni dello stragismo: la lotta politica e l'eversione, le bombe e i depistaggi, ma anche la determinazione nel difendere i valori democratici e la ricerca tenace della verità politica e giudiziaria. Proprio a partire da due ferite ancora aperte, le stragi di Piazza Fontana e di Piazza della Loggia, *La parola giusta* attraversa un periodo straordinariamente complesso e contraddittorio della nostra storia recente, intriso di grandi speranze e di laceranti tensioni umane, politiche e sociali. Il punto di vista è quello di una persona comune, di una donna che per alcune coincidenze ha incrociato il suo destino personale con i fatti di Milano e di Brescia, e che dopo molto tempo sente l'esigenza di ritornare dentro di sé su quegli eventi e quegli anni, su ciò che ha sperato, sofferto e amato... Dall'impatto con le vicende del 12 dicembre 1969 e del 28 maggio 1974 scaturiranno per la protagonista dolore, rabbia e un'onda immensa di interrogativi. Ma sarà altrettanto forte la sua voglia di riscatto, la volontà di cercare risposte, e il bisogno di fiducia nelle persone e nel futuro, nonostante tutto. Da eventi e ricordi luttuosi fluisce un sommesso, forse inaspettato, ma deciso canto alla vita: un inno alla speranza, alla felicità possibile e necessaria, alla capacità di resistenza e riscatto che è nella natura degli esseri umani, e delle donne innanzitutto. Un viaggio nel nostro passato recente e in ciò che siamo diventati oggi, con uno sguardo al futuro, a tutto quello che c'è ancora da fare e immaginare, lune da conquistare comprese... Sempre alla ricerca delle parole giuste, quelle che permettano di "sollevarsi su tutto questo". A dar voce a questa donna coraggiosa, allegra e malinconica, fragile e forte al tempo stesso, non poteva che essere un'attrice di straordinaria bravura e vibrante passione civile come Lella Costa.

Gli archivi e le pubblicazioni di Casa della Memoria

L'Associazione **Casa della Memoria** è nata nel 2000 per iniziativa congiunta di Comune di Brescia, Provincia di Brescia e Associazione Familiari Caduti strage di Piazza Loggia.
È un centro di iniziative e di documentazione sulla strage del 28 maggio 1974 e sulla strategia della tensione.

L'associazione promuove attività destinate a mantenere viva la memoria dei tragici fatti accaduti, organizza e coordina gli eventi di commemorazione e di studio di carattere storico, cura gli annuari dell'associazione e numerose **pubblicazioni** in gran parte reperibili sui suoi siti.

In occasione del dibattimento dell'ultimo procedimento giudiziario è stato digitalizzato l'intero fascicolo processuale e gli atti dei procedimenti precedenti. Sono state documentate tutte le udienze con la registrazione audio e video per le quali è stato incaricato Alberto Lorica.

Casa della Memoria gestisce presso la sua sede un imponente **archivio** e cura due **siti online** sui quali è possibile reperire e consultare le centinaia di documenti digitalizzati sulla strage:

www.sempreperlaverita.it

www.28maggio74.brescia.it

Si segnala anche un altro sito correlato, ricco di documentazione, gestito e prodotto da Claudio Comincini:

www.strageabrescia.it

Opere letterarie e teatrali, graphic novel

MARCO ARCHETTI

Una specie di vento. Piazza della Loggia 28 maggio 1974

Chiarelettere, 2017

Marco Archetti, avvalendosi di documenti storici e testimonianze di prima mano, compone un romanzo toccante e prezioso sulle otto vittime della strage. Concentrandosi sulle loro vicende umane, le fa affiorare dal buio, in un atto d'amore e di memoria. I caduti della strage non sono solo nomi su una lapide commemorativa, ma vengono raccontati come uomini e donne in carne e ossa, in una Spoon River luminosa.

FRANCESCO BARILLI E MATTEO FENOGLIO

Piazza della Loggia

Beccogiallo, 2018

Piazza della Loggia, 28 maggio 1974. Durante una manifestazione antifascista esplode una bomba che provoca 8 vittime e più di 100 feriti. Il 20 giugno 2017, dopo 43 anni, la Cassazione condanna all'ergastolo Carlo Maria Maggi, capo di Ordine Nuovo in Veneto, e Maurizio Tramonte, ristabilendo la verità storica e giuridica sulla strage e sulla strategia della tensione.
Questa inchiesta-graphic novel ricostruisce l'intera vicenda, dal contesto storico agli sviluppi processuali.

FRANCESCO BARILLI E MATTEO FENOGLIO

Piazza Fontana

Beccogiallo, 2012

Una graphic novel per raccontare l'evento che segna l'inizio della strategia della tensione e apre il sipario sui dieci anni più controversi e bui della più recente storia italiana.
Milano, 12 dicembre 1969. A metà pomeriggio la Banca Nazionale dell'Agricoltura in Piazza Fontana è ancora affollata per le contrattazioni del mercato agricolo e del bestiame, che si tengono di venerdì. Alle 16 e 37, nel salone principale dell'edificio, esplode una bomba. Il bilancio è di 17 morti e decine di feriti.

DARIO FO

Morte accidentale di un anarchico

Guanda, 2018

Nel 1921 un emigrante italiano «volò» fuori da una finestra del palazzo della polizia di New York: è questo l'episodio che Dario Fo prende a pretesto per scrivere una delle sue commedie di maggior successo. Messa in scena per la prima volta nel 1970, La «morte accidentale» a cui allude il titolo è quella dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato il 15 dicembre 1969 dalla finestra del quarto piano della questura di Milano, nel corso dell'interrogatorio per la strage di Piazza Fontana.

CHIARA ONGER E CHIARA ABASTANOTTI

Il colore della pioggia. Piazza Loggia, storie ai margini di una strage

Liberedizioni, 2014

Il colore della pioggia è composto da frammenti, schegge di quotidianità interrotte. È formato da ricordi, tracce di giornate lontane. E poi da un sogno, onirico e liberatore. Una graphic novel che sfiora la grande Storia e gli innumerevoli processi intorno alla strage del 28 maggio 1974, per raccontare gli eventi attraverso i ricordi e il vissuto delle persone comuni che erano in piazza quel giorno.

PAOLA ZANNONER

Quel giorno pioveva

Mondadori, 2002

Narrato in prima persona da una quattordicenne, il libro ricostruisce la strage di Piazza della Loggia a Brescia. È il 28 maggio, ma fa freddo e piove come d'inverno. Camilla ha fatto tardi a scuola e mentre cammina di fretta sotto i portici si trova immersa in una folla di persone che partecipa a una manifestazione contro il terrorismo. E all'improvviso, proprio nella piazza, scoppia la bomba.

Documentari, film, registrazioni sonore

SILVANO AGOSTI
Brescia '74: strage di innocenti
2004 / 1 VHS (115 min.)

28 maggio 1974. In piazza della Loggia, durante una manifestazione contro il fascismo, esplode una bomba. Silvano Agosti è tra i pochi a realizzare riprese video nei giorni immediatamente successivi all'evento. Questo film è stato realizzato nel 1994, a venti anni di distanza, anni di silenzio e "muri di gomma", come raccontano i sopravvissuti e le sopravvissute intervistati dall'autore.

PAOLA CASTRIOTA
Nero piombo. Storia di una strage politica
Ardesia Media, 2019 / 1 DVD (70 min.)

Un film documentario che racconta tutta la storia della strage di Piazza della Loggia. Sullo sfondo, la Guerra Fredda e le strategie della tensione. Quarant'anni di indagini, depistaggi, silenzi e misteriose scomparse nel contesto di un'Italia violentemente spaccata tra forze opposte.
Un periodo di riforme sociali ostacolate a colpi di tritolo. A seguito della storica pronuncia della Corte di Cassazione, il doc ripercorre le vicende processuali e umane legate alla strage.

MIRKO DALLERA
Diciedodici. 28 maggio 1974-2009 Piazza della Loggia
Casa della memoria, 2009 / 1 CD (41 min.) + fascicolo

In occasione del trentacinquesimo anniversario della strage di piazza Loggia di Brescia, un giovane cantautore bresciano ha voluto ricordare i momenti della strage e le reazioni immediatamente successive.

LUCIO DELL'ACCIO
Scene da una strage
Ediesse, 2012 / 1 DVD (168 min.)

Il documentario fa parte del volume *Brescia. Piazza della Loggia*, a cura di Carlo Ghezzi.
Un road-movie tra la Puglia (terra di Luigi Pinto, insegnante venticinquenne caduto in quella strage) e Brescia, alla ricerca di testimonianze (dei parenti, dei magistrati inquirenti, di storici, di politici) che rievocano le vite perdute delle otto vittime, l'intricata vicenda giudiziaria, e il contesto politico nel quale il massacro di piazza della Loggia è maturato ed è stato perpetrato.

CARLO LUCARELLI
Piazza Fontana
Einaudi, 2007 / Libro + 1 DVD (112 min.)

Una storia che ci riguarda tutti, perché è il 12 dicembre 1969 che l'Italia «ha perduto l'innocenza». Quando i processi non possono più darci la verità giudiziaria, la parola passa alla Storia e alla memoria. Una vicenda oscura e drammatica, raccontata da Lucarelli in un libro accompagnato dal DVD con il documentario speciale di *Blu notte. Misteri italiani* andato in onda nel 2005.

CARLO LUCARELLI
Piazza della Loggia
RAI Trade, 2009 / 1 DVD (70 min.)

"Piazza della Loggia: il luogo della memoria", questo il titolo dell'approfondimento realizzato da Carlo Lucarelli che propone la ricostruzione delle ultime ore di vita delle vittime di quel massacro. Otto vicende umane che il destino volle riunire quella mattina nei pressi del cestino porta rifiuti dove era situata la bomba. Nella trasmissione anche interviste a Lucia Calzari, Paolo Corsini e Lorenzo Pinto.

EROS MAURONER

Ho visto volare una bicicletta... Brescia, 28 maggio 1974, ore 10.12

Associazione culturale Scritto sui muri, 2004
1 DVD (115 min.)

Il regista Eros Mauroner in occasione del 25° anniversario della strage di Brescia ha prodotto una serie di interviste da lui effettuate a circa un centinaio di persone che quel giorno manifestavano in piazza. Una raccolta di testimonianze dirette che ha il potere di rievocare nell'ascoltatore il clima politico di quei giorni, attraverso i ricordi personali dei tanti soggetti chiamati a ripercorrere gli avvenimenti di quel periodo.

Note e parole contro la guerra: 28 maggio 1974-2007 Piazza della Loggia

Casa della memoria, 2008 / 1 DVD (82 min.)

Registrazione dello spettacolo tenutosi a Brescia nel 2007, incentrato sui temi fondamentali dell'opposizione alla guerra, alla violenza, al terrorismo che rinnova il senso della memoria sui fatti accaduti in Piazza Loggia il 28 maggio 1974.

Voci e musiche per la strage 1974-2006

Casa della memoria, 2007 / 2 CD + fascicolo

Un percorso musicale per ricordare il 28 maggio 1974. Un'iniziativa che vuole percorrere la strada che la musica, nel corso di questo trentennio, ha compiuto per ravvivare il ricordo della strage. Alcuni tra gli autori dei brani: Milva (*Nell'attimo breve*), Ivan Della Mea (*Ringhiera*), il Nuovo Canzoniere Bresciano (*Piazza Loggia 1974*) e Mirko Dallera (*Fiori di Piazza*).

Saggi e documentari storici, inchieste, memorialistica

PAOLO BARBIERI

La morte a Brescia. 28 maggio 1974: storia di una strage fascista

Red Star Press, 2019

28 maggio 1974: piazza della Loggia è piena. I sindacati, il movimento operaio e la cittadinanza sono scesi in strada per manifestare contro il terrorismo fascista che insanguina l'Italia. Ma quella mattina l'eversione nera vuole colpire ancora. Paolo Barbieri, presente in piazza quel giorno, parte proprio dai concitati momenti di lutto per raccontare la storia della strage: una lunga vicenda giudiziaria costellata di depistaggi, reticenze e omertà.

BIANCA BARDINI E STEFANIA NOVENTA

28 maggio 1974: strage di Piazza della Loggia. Le risposte della società bresciana

Casa della Memoria, 2008

Il volume, mosso da un intento documentario di recupero e confronto delle fonti reperibili in ambito locale e riferite alle prime reazioni, presenta l'indagine condotta in vari settori dell'opinione pubblica e del contesto cittadino. In questa ricerca trovano conferma il significato della memoria come condivisione e tentativo di riannodare il filo spezzato del dialogo tra Stato e società civile, e l'esigenza di riprendere il lento e faticoso cammino sulla strada della democrazia.

BIANCA BARDINI E NICOLA ROCCHI (a cura di)

Piazza della Loggia. Schegge di memoria viva della strage che segnò Brescia. 1974-2014

Grafo, 2018

Il libro documenta le iniziative promosse, coordinate o patrocinate dalla Casa della Memoria di Brescia nel corso del 2014, in occasione del quarantesimo anniversario della strage di Piazza della Loggia. Una ricorrenza di particolare importanza per Brescia, che ha visto la mobilitazione di tutte le istituzioni e di associazioni, amministrazioni, sindacati, ed anche di artisti, studiosi, insegnanti, studenti, che hanno voluto testimoniare il loro impegno e il desiderio di giustizia.

GIOVANNI BIANCONI

Figli della notte

Dalai, 2012

Il ventennio che ha insanguinato l'Italia negli anni di piombo, tra il 1969 e il 1988, ha lasciato profonde ferite nella nostra società. Che traccia ne è rimasta nei ragazzi di oggi? Questo libro sceglie la prospettiva dei bambini e ragazzi di allora. Racconta di figlie che hanno asciugato per strada il sangue del padre poliziotto, di un ragazzino che aiutava il padre a tenere la contabilità in un quaderno, distrutto come la sua esistenza nell'esplosione di piazza Fontana.

GIORGIO BOATTI

Piazza Fontana 12 dicembre 1969: il giorno dell'innocenza perduta

Einaudi, 2009

Giorgio Boatti delinea con meticolosa attenzione una vicenda che cambia la storia del Paese: non solo una strage, ma una guerra combattuta in tempo di pace, sotterranea, condotta da un potere nascosto che non rispetta gli innocenti e – attraverso omertà e connivenze – impone di fatto l'impunità per gli esecutori di questa e delle successive azioni terroristiche. Indagine giudiziaria e ricerca storica, il libro ripercorre tutte le fasi della vicenda.

NORBERTO BOBBIO

La strage di Piazza della Loggia

Morcelliana, 2014

Tra il 1979 e il 1994 Norberto Bobbio interviene più volte sulla strage di Piazza della Loggia con conferenze, lettere e articoli. Questi scritti vertono sul rischio involutivo insito nella democrazia, quando il potere si sottrae al controllo pubblico e l'opacità dei suoi comportamenti mina la coesione del contratto sociale. Una sintesi della lezione di Bobbio sui fondamenti della democrazia, e sulle sue promesse non mantenute.

SILVIA BOFFELLI, CRISTINA MASSENTINI, MARCO UGOLINI

Noi sfileremo in silenzio. I lavoratori a difesa della democrazia dopo la strage di Piazza della Loggia

Ediesse, 2007

Il volume ricostruisce il clima di intimidazione che la violenza squadristica cercava di imporre nelle scuole di Brescia e nelle fabbriche prima della strage, la risposta alla bomba dei lavoratori, che occuparono le fabbriche e presidiarono per una settimana piazza della Loggia, e gli aspetti di "autogestione" del movimento operaio che, quasi in un spontaneo "farsi stato", si propagarono dalla fabbrica alla piazza.

Brescia: la memoria, la storia. 1974 28 maggio 2004, 30° anniversario della strage di piazza della Loggia: testimonianze, riflessioni, iniziative

Casa della memoria, 2005

Il volume riporta tutte le iniziative che sono state realizzate in occasione del trentennale della strage. Contiene le relazioni svolte nei seguenti convegni promossi nel 2003/2004: "Le reazioni del mondo cattolico e della società civile all'indomani della strage", "Verità e riconciliazione. Lezioni dal Sudafrica", "La strategia della tensione: 1969-1978", "Memoria, verità, giustizia", "Giornata di studio in memoria di Clementina Calzari Trebeschi", "Quel che resta di un giorno".

MARIO CALABRESI

Spingendo la notte più in là. Storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo

Mondadori, 2007

È la mattina del 17 maggio 1972, e la pistola puntata alle spalle del commissario Luigi Calabresi cambierà per sempre la storia italiana. Il paese scivola in uno dei suoi periodi più bui, i cosiddetti "anni di piombo". Quei colpi di pistola però non cambiarono solo il corso degli eventi pubblici, ma sconvolsero la vita di molti innocenti e di tutti quelli che hanno continuato a vivere dopo aver perso la persona amata durante la violenta stagione del terrorismo.

PINO CASAMASSIMA

Piazza Loggia

Sperling & Kupfer, 2014

Con l'aiuto di ricordi personali, testimonianze inedite e supportato dall'indispensabile e prezioso lavoro d'archivio della Casa della Memoria creata e presieduta da Manlio Milani, l'autore ricostruisce con efficacia narrativa e rigore documentario la storia della bomba di Brescia, fino a ripercorrere l'intero iter giudiziario e trovando, nel corso di questo lavoro, una testimonianza che riapre nuovi scenari.

GIOVANNI MARIO CECI

La CIA e il terrorismo italiano. Dalla strage di piazza Fontana agli anni Ottanta (1969 – 1986)

Carocci, 2019

Quali furono le valutazioni degli USA in merito alla drammatica stagione di terrorismo che l'Italia visse dalla fine degli anni Sessanta fino alla metà degli anni Ottanta? Quali le reazioni della CIA, dell'ambasciata americana a Roma, della Casa Bianca in merito alle bombe di piazza Fontana, alla strategia della tensione e ai tentativi di colpo di Stato? Sulla base di una vasta documentazione, il volume intende fornire alcune possibili risposte a queste domande.

CAMILLA CEDERNA

Pinelli. Una finestra sulla strage

Il Saggiatore, 2015

Uno dei libri d'inchiesta più famosi del giornalismo italiano. La ricostruzione puntuale, acuminata di uno dei fatti più gravi e oscuri della storia repubblicana: la notte dopo i funerali delle vittime di Piazza Fontana l'anarchico Pinelli precipita da una finestra del quarto piano della questura di Milano, durante un interrogatorio. Gli inquirenti e l'opinione pubblica, tutti gli italiani si dividono: è stato suicidio, incidente o forse qualcosa di peggio?

ROBERTO CHIARINI E PAOLO CORSINI

Da Salò a Piazza della Loggia. Blocco d'ordine, neofascismo, radicalismo di destra a Brescia (1945-1974)

Franco Angeli, 1983

Attraverso il più ampio utilizzo di fonti edite ed inedite, il saggio ripercorre e ricostruisce la vicenda paradigmatica e cruciale di quell'ambiente che dalle ceneri della Repubblica di Salò è subito riemerso per ridar vita ai fantasmi del ventennio e alle pratiche dell'eversione antidemocratica. Il fascismo salodiano e la strage di Piazza Loggia sono due tornanti decisivi per comprendere tutta la storia nera italiana.

ROBERTO CHIARINI E PAOLO CORSINI (a cura di)

La città ferita. Testimonianze, riflessioni, documenti sulla strage di Piazza della Loggia

Centro Bresciano dell'Antifascismo e della Resistenza, 1985

Oltre le testimonianze di esponenti sindacali e politici, i saggi e le testimonianze di osservatori locali e un abbozzo di schedatura del materiale archivistico e documentario attinente la strage, il volume raccoglie contributi di studiosi sull'escalation terroristica ed eversiva di matrice nera a Brescia e in Italia. Con una lettera di Sandro Pertini.

MARIO CONSANI

Piazza Fontana per chi non c'era

Nutrimenti, 2019

Partendo dagli atti processuali e dalle sentenze dagli anni Ottanta a oggi, da conversazioni e interviste con i protagonisti, Mario Consani ricompone con rigore i pezzi fondamentali delle vicende intorno a Piazza Fontana per spiegare i decenni più caldi della storia italiana dal dopoguerra alle generazioni che sono venute dopo.

ENRICO DEAGLIO

La bomba. Cinquant'anni di Piazza Fontana

Feltrinelli, 2019

La bomba di Piazza Fontana compie cinquant'anni, e non ha mai smesso di cambiare l'Italia, quasi fosse una massa incandescente nel sottosuolo, che continua a bruciare. Un viaggio nella memoria che sembra un film giallo. Alla scoperta del più grande depistaggio della nostra storia, e delle molte domande che ancora non hanno una risposta sulla strategia della tensione che ha lacerato il nostro paese.

GIOVANNI DE LUNA

Le ragioni di un decennio. 1969-1979. Militanza, violenza, sconfitta, memoria

Feltrinelli, 2011

"Anni di piombo". Con questa espressione si è creduto di poter riassumere un intero decennio della nostra storia, quello che va dalla strage di Piazza Fontana al "riflusso" degli anni Ottanta. Eppure sotto quella coltre di piombo restano ancora le tracce e le storie di innumerevoli protagonisti, di uno straordinario impegno politico e di una militanza dai tratti profondamente originali. Un saggio alla riscoperta dello "spirito del tempo", fatto non solo di violenza.

MAURIZIO DIANESE E GIANFRANCO BETTIN

La strage. Piazza Fontana, verità e memoria

Feltrinelli, 2002

Della strage di Piazza Fontana sono tutti innocenti. Quel delitto orrendo è ancora oggi ufficialmente impunito. Qual è la verità, che oggi è ben chiara, se non ancora nelle aule dei tribunali certo nella coscienza della nostra democrazia? Un racconto che indaga gli anni della strategia della tensione, sbalzando in primo piano ritratti, personaggi ed episodi che ci riportano alla realtà dell'eversione nera e dei suoi legami con lo stato e il potere politico.

MIRCO DONDI

L'eco del boato. Storia della strategia della tensione 1965 - 1974

Laterza, 2015

Le 'stragi nere' iniziano il 12 dicembre 1969 con Piazza Fontana e terminano il 4 agosto 1974 con l'attentato al treno Italicus. La stagione dello stragismo, ignota ai Paesi dell'Europa occidentale, ha minato le istituzioni democratiche e la convivenza sociale dell'Italia, con l'aggravante che in quarant'anni non sono stati condannati né i mandanti né gran parte degli esecutori. Mirco Dondi ricostruisce gli episodi stragisti, soffermandosi in particolare sul loro impatto immediato.

MIRCO DONDI

12 dicembre 1969

Laterza, 2018

12 dicembre 1969, una bomba scoppia nella Banca dell'Agricoltura di Milano. Tutto cambia e non soltanto per le vittime e dei loro familiari. Le fondamenta delle istituzioni vengono scosse nel profondo. Le indagini sono manipolate fin da subito, in una ragnatela di intrecci che coinvolge i versanti internazionali e il cuore delle istituzioni. Una ricostruzione serrata del 'giorno della strage' con uno sguardo incrociato sulle vittime, gli esecutori, i servizi segreti e la politica.

GIANCARLO FELIZIANI

Lo schiocco. Storie dalla strage di Brescia

Limina, 2006

Il 28 maggio del '74 a Brescia è una giornata inaspettatamente plumbea e piovosa. Alle 10.12 sette etti di polvere da mina infilati in un cestino portarifiuti esplodono durante una manifestazione antifascista, uccidendo 8 persone.
Cinque di loro non hanno neppure quarant'anni, sono tutti insegnanti, ma soprattutto amici: cinque persone che hanno lavorato insieme nella scuola, costruito il sindacato e vissuto la politica con la passione e il sorriso.

MIMMO FRANZINELLI

La sottile linea nera. Neofascismo e servizi segreti da piazza Fontana a Piazza della Loggia

Rizzoli, 2008

Le stragi di Milano e Brescia sono un tassello fondamentale della strategia della tensione, perché ebbero un preciso obiettivo politico (la città lombarda che, con Milano e Torino, era il laboratorio dell'unità sindacale) e perché furono episodi decisivi nella svolta che avrebbe precipitato l'Italia negli anni bui del terrorismo. Franzinelli parte dalle inquietudini alla vigilia del Sessantotto per raccontare l'eversione nera dell'Italia dei primi anni Settanta.

ALDO GIANNULI

Bombe a inchiostro

BUR, 2008

Italia, anni Settanta. Mentre piombo e tritolo infiammano il paese, si accentua lo scontro tra le cosiddette fonti ufficiali dell'informazione e i molti rivoli della militanza democratica. Nascono gruppi di controinformazione impegnati a diffondere le notizie attraverso strumenti nuovi: non più solo i giornali, ma anche il cinema, la radio, il teatro, i fumetti, la canzone, la satira. Giannuli ricostruisce una stagione tormentata e decisiva per la costruzione dell'identità italiana.

ALDO GIANNULI

La strategia della tensione

Ponte alle Grazie, 2018

Questo volume suggella un trentennio di ricerche che Giannuli ha svolto in decine di archivi, consultando centinaia di migliaia di documenti, anche per conto di diverse Procure della Repubblica. Oltre a far luce su una grande quantità di episodi determinanti del periodo della «strategia della tensione», vengono messi in relazione, con un taglio scientifico e adeguata profondità d'analisi, i vari piani su cui si svolse la battaglia politica.

FRANCESCO LISANTI

L'Italia è un paese di spine. La storia di Piazza Fontana nei documenti processuali

La vita felice, 2019

Padova, 18 aprile 1969: si incontrano alcuni membri del gruppo di estrema destra Ordine Nuovo, un agente dei Servizi segreti e un misterioso personaggio arrivato da Roma. La riunione ha lo scopo di decidere cosa fare per alzare il livello della tensione in Italia. Da quella sera in avanti si susseguiranno numerosi atti terroristici. Un progetto eversivo appoggiato anche da alcuni politici e dai Servizi, con lo scopo di destabilizzare il Paese per provocare un colpo di Stato.

VALERIO MARCHI

La morte in piazza. Indagini, processi e informazione sulla strage di Brescia

Red Star Press, 2015

Ricostruendo la dinamica di un evento centrale nella strategia della tensione, Valerio Marchi affronta il modo in cui la tragedia è andata incontro a strumentalizzazioni politiche e ad altrettanto interessati fenomeni di oblio mentre, con il loro contributo, Silvia Boffelli e Saverio Ferrari portano la narrazione nel cuore della contemporaneità, affrontando il nodo dello stragismo fascista, perennemente al servizio di ambigui comitati d'affari.

PAOLO MORANDO

Prima di Piazza Fontana. La prova generale

Laterza, 2019

Milano, 25 aprile 1969: due ordigni scoppiano alla Fiera campionaria e all'Ufficio cambi della Banca Nazionale delle Comunicazioni, provocando una ventina di feriti. È il primo atto della campagna di attentati di matrice fascista che pochi mesi dopo porterà a Piazza Fontana. L'Ufficio politico della Questura, fin dalle prime ore, punta verso gli anarchici. Un racconto serrato di una pagina nera per la giustizia italiana, che assume nuova luce grazie alla scoperta di documenti fin qui inediti.

Non dimentichiamo Piazza della Loggia. Quaderni della Piazza

FLC CGIL GAM, 2014-2018

Una raccolta di 8 monografie a cura di Giuseppe Magurno, Marina Renzi e Ezia Valseriati, dedicate alle vittime della strage di Piazza della Loggia (1. *Luigi: una storia semplice*; 2. *Livia: la ricerca dell'umano*; 3. *Giulietta: "la tête bien faite"*; 4. *Alberto: una questione scientifica*; 5. *Clementina: una concreta utopia*; 6. *Euplo, Bartolomeo, Vittorio: percorsi del lavoro*; 7. *28 maggio 1974, una piazza: storia di un giorno*; 8. *Appendice*).

PIER PAOLO PASOLINI

Io so

Garzanti, 2019

Il 14 novembre 1974 Pasolini pubblica sul «Corriere della Sera» un articolo in cui, denunciando un'intera classe politica, afferma di conoscere i nomi dei responsabili delle stragi di Milano e di Brescia. La sua voce è quella di «uno scrittore, che cerca di seguire tutto ciò che succede». Il volume, che insieme a questo articolo raccoglie altri 7 testi scritti tra il 1969 e il 1975, è un inno al ruolo civile degli intellettuali e un invito a battersi sempre contro l'omertà e la connivenza.

LICIA PINELLI E PIERO SCARAMUCCI

Una storia quasi soltanto mia

Feltrinelli, 2009

La storia di Licia, moglie dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato in circostanze oscure da una finestra della questura la notte tra il 15 e 16 dicembre 1969. Da allora Licia, con riserbo e dignità assoluti, si è dedicata ad una tenace battaglia per ottenere giustizia dalla Giustizia. Piero Scaramucci attraverso numerosi dialoghi con lei costruisce il racconto di una vita e di un'epoca.

Le ragioni della memoria. Interventi e riflessioni a vent'anni dalla strage di Piazza della Loggia

Grafo, 1994

Il volume raccoglie alcuni degli interventi pronunciati durante le manifestazioni che si sono svolte nel ventennale della strage di Piazza della Loggia. Scritti di Luigi Bazoli, Norberto Bobbio, Franco Castrezzati, Paolo Corsini, Stefano Levi Della Torre, Valerio Marchi, Manlio Milani, Marco Revelli, Oscar Luigi Scalfaro.

GUIDO SALVINI E ANDREA SCERESINI

La maledizione di Piazza Fontana. L'indagine interrotta. I testimoni dimenticati. La guerra tra i magistrati

Chiarelettere, 2019

La strage di Piazza Fontana e le inchieste e i processi che sono seguiti raccontati come un grande giallo. Una lunga e puntigliosa inchiesta privata resa pubblica per la prima volta. Una vera e propria ricerca degli uomini di piazza Fontana. I nomi e le storie dei terroristi neri sfuggiti alla giustizia. Un documentato atto d'accusa contro una parte della magistratura, le sue responsabilità e inadempienze.

Sedie vuote. Gli anni di piombo: dalla parte delle vittime

Il margine, 2008

Giovani in dialogo con Mario Calabresi, Benedetta Tobagi, Manlio Milani, Alfredo Bazoli, Agnese Moro et al. Un gruppo di ragazzi ha incontrato i familiari delle vittime, coloro che hanno dovuto convivere con la presenza di una sedia vuota nella loro casa. Ne sono nati i dialoghi sinceri e potenti raccolti in questo volume, nei quali sono state toccate dimensioni fondamentali per la memoria collettiva: il dolore, la verità, la giustizia, il perdono, la violenza, la responsabilità.

EMANUELE SEVERINO

Piazza della Loggia. Una strage politica

Morcelliana, 2015

L'articolo sulla strage di Piazza della Loggia, scritto per *Bresciaoggi* e qui pubblicato con un'intervista a 40 anni di distanza, ha inaugurato l'intensa attività pubblicistica di Severino su questioni di attualità politica. Un'analisi delle vicende storiche sotto il segno di un disincantato realismo, che legge il terrorismo come effetto di relazioni ed equilibri internazionali e nazionali, dalle tensioni e trasformazioni tra USA-URSS alle ricadute sulla politica interna.

CARLO SIMONI (a cura di)

Memoria della strage. Piazza Loggia 1974 - 1994

Grafo, 1994

Un volume che indaga la fragilità del ricordo e il rischio di usura del commemorare, e che fa della memoria stessa oggetto di indagine e riflessione, analizzando l'evoluzione che ha subìto nei due decenni che separano i contributi qui raccolti dallo scoppio della bomba in Piazza della Loggia. Scritti di Giacomo Canobbio, Gherardo Colombo, Giovanni De Luna, Nino Dolfo, Gianfranco Porta, Carlo Simoni, Gianpaolo Zorzi.

ADRIANO SOFRI

La notte che Pinelli

Sellerio, 2009

Un libro-documento in cui la tragica vicenda della morte misteriosa dell'anarchico Pino Pinelli viene ripercorsa minuto per minuto. Sofri immagina di raccontare ad una ventenne, ignara totalmente dei fatti che insanguinarono l'Italia dal 1969 in poi, vicende di cui, paradossalmente, non si è mai venuti realmente a conoscere la verità, malgrado le decine di processi e di carte processuali.

CORRADO STAJANO E MARCO FINI

La forza della democrazia. La strategia della tensione in Italia. 1969 - 1976

Einaudi, 1977

Gli autori ricostruiscono i 7 terribili anni della strategia della tensione, dalla strage di piazza Fontana nel 1969 al dicembre 1976: le bombe, gli attentati, i sequestri, gli assassini, le provocazioni, i tentativi di colpi di stato; ma anche le indagini distorte, i processi insabbiati, le complicità di organi e funzionari dello stato, il ruolo della Cia. È un bilancio da cui non esce soltanto l'Italia delle bombe, ma anche l'Italia migliore, che si batte per cambiare.

BENEDETTA TOBAGI

Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunita

Einaudi, 2019

Benedetta Tobagi ci racconta la strage di Piazza della Loggia e dell'infinito iter processuale alla ricerca della giustizia. Partendo dalla storia di Manlio Milani e Livia Bottardi, il libro restituisce un volto alle vittime e dà voce ai sopravvissuti. Perché «solo la verità può ristabilire un ordine nelle cose, dove il senso è stato distrutto», e solo la verità può fare in modo che una strage non si riduca semplicemente a un luogo e a una data.

BENEDETTA TOBAGI

Piazza Fontana. Il processo impossibile

Einaudi, 2019

In un racconto serrato e documentatissimo, Benedetta Tobagi indaga la strage di piazza Fontana a partire dal primo processo sull'attentato, celebrato tra Milano, Roma e infine Catanzaro nell'arco di quasi vent'anni.
Prima di essere affossato da assoluzioni generalizzate, esso porta alla luce una sconcertante trama di depistaggi e accerta le pesanti responsabilità dei terroristi neri e di alcuni ufficiali dei servizi segreti.

ARNALDO TREBESCHI

Ostacoli-verità

Serra Tarantola Editore, 2018

Arnaldo Trebeschi racconta la strage di Piazza della Loggia ai suoi nipoti, e a chiunque voglia avere una corretta conoscenza dei fatti, priva di preconcetti o false informazioni. Il suo scopo è quello di far parlare i documenti che, con cura, raccoglie nella sua opera insieme alle integrazioni necessarie a facilitare la comprensione dei testi. Affronta quindi la difficoltà oggettiva di raggiungere la verità e la continua interferenza di tentativi di ostacolarne la ricerca.

ANGELO VENTRONE (a cura di)

L'Italia delle stragi. Le trame eversive nella ricostruzione dei magistrati protagonisti delle inchieste (1969-1980)

Donzelli, 2019

Scritti di Pietro Calogero, Leonardo Grassi, Claudio Nunziata, Giovanni Tamburino, Giuliano Turone, Vito Zincani, Gianpaolo Zorzi. Il 12 dicembre 1969 una bomba alla Banca nazionale dell'Agricoltura inaugura un sanguinoso decennio in cui si succedono attentati, depistaggi, indagini di polizia inquinate. L'intento del libro è di descrivere, dando direttamente la parola ai magistrati che hanno condotto le indagini, la verità d'insieme che se ne ricava.

ANDREA VIGANI (a cura di)

Un lampo di verità. La sentenza sulla strage di Piazza Loggia

Liberedizioni, 2018

Il 20 giugno 2017, dopo quarantatré anni dai fatti, la Prima Sezione penale della Corte di Cassazione emette la sentenza definitiva che individua gli autori della strage di Brescia del 28 maggio 1974. Il libro illustra i contenuti della sentenza del 22 luglio 2015 e ricostruisce il lungo iter processuale, il contesto, i mandanti, i depistaggi e apre una riflessione sul rapporto tra verità storica e verità giudiziaria.

SERGIO ZAVOLI

La notte della Repubblica

Mondadori, 2017

La storia degli anni di piombo narrata in prima persona dai veri protagonisti, i terroristi neri e rossi che hanno fatto la scelta della lotta armata. Dalla contestazione del '68 allo stragismo, dalla nascita delle BR al sequestro Moro, tutti gli episodi più tragici di un'epoca che ha straziato la coscienza del nostro paese. Un'inchiesta senza pari per complessità e proporzioni, condotta da uno dei grandi nomi del giornalismo televisivo italiano.

Centro Teatrale Bresciano

Piazza della Loggia, 6 - Brescia
t. 030 2928617
info@centroteatralebresciano.it
www.centroteatralebresciano.it

Casa della Memoria di Brescia

Via Crispi, 2 - Brescia
t. 030 2978253
casamemoria@libero.it
www.sempreperlaverita.it
www.28maggio74.brescia.it

Servizio Biblioteche del Comune di Brescia

Sede centrale: Biblioteca Queriniana, via Mazzini 1, Brescia
t. 030 2978209
queriniana@comune.brescia.it
www.comune.brescia.it/servizi/biblioteche
catalogo online: opac.provincia.brescia.it

soci fondatori:

con il contributo di:

con il sostegno di: